2 ottobre 2015 11:29

ITALIA: Cannabis terapeutica. Raccolta firme in Lombardia

Con il Decreto del 18 aprile 2007, il ministero della Salute ha riconosciuto valore farmacologico ad alcuni derivati medicinali della Cannabis, demandando la regolamentazione all'autonomia delle Regioni: Puglia, Basilicata, Abruzzo, Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Liguria, Umbria, Marche, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e recentemente anche il Piemonte hanno già provveduto ad adattare la normativa regionale e a consentire l'accesso alle cure con farmaci a base di cannabinoidi.
In Lombardia, invece, manca una legislazione specifica.
Le proprietà terapeutiche della Cannabis, sempre più frequente oggetto di studi scientifici, dimostrano effetti positivi, sia nell'ambito delle terapie del dolore che in patologie più specifiche. L'uso di farmaci cannabinoidi e di preparazioni galeniche a base di Cannabis si è, infatti, dimostrato efficace nel trattamento di patologie come:
Glaucoma
Epilessia
Patologie Neurologiche
Stress Post Traumatico
Emicrania
Traumi cerebrali
Artrite Reumatoide
Ictus
Morbo di Crohn
SLA
Malattie neurodegenerative
Anoressia
Sindrome di Tourette
Spasticità Muscolare
Tuttavia, anche nelle regioni dove la prescrizione di farmaci cannabinoidi ha già trovato attuazione normativa, l'accesso a questo tipo di cure non è semplice: i prezzi elevati a causa dell'importazione della terapia, il lungo iter burocratico che rallenta la distribuzione e la disinformazione degli stessi medici portano alcune famiglie a rivolgersi al mercato nero, creando un paradosso in cui il "paziente-criminale" finanzia le narcomafie a causa delle inadempienze del Servizio Medico Sanitario Nazionale e Regionale. Proprio per questo è necessario che l'attenzione della Regione verta non solo sulla garanzia di assistenza, ma anche su un'adeguata copertura finanziaria, che renda possibile ai pazienti la terapia, indipendentemente dalla loro fascia di reddito.
Il Comitato Cannabis Terapeutica Lombardia, Associazione Luca Coscioni, Associazione Enzo Tortora, Radicali Italiani, Possibile e Cellula Coscioni Lecco hanno aperto alle adesioni di tutte quelle realtà che si battono anche per il diritto alla salute – con la Proposta di Legge Regionale di Iniziativa Popolare recante "Disposizioni in materia di farmaci a base di cannabinoidi. Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" si ripropone di raccogliere, entro 6 mesi, le 5mila firme necessarie per vincolare il Consiglio regionale alla discussione della legge sull'utilizzo dei farmaci a base di cannabinoidi.